



DISCIPLINARE D'INCARICO

OGGETTO: Servizio di Controllo di Primo Livello all'interno del Programma INTERREG ALCOTRA ITALIA/FRANCIA per il progetto dal titolo "*TechyourWorld Academy transfrontaliera per la transizione digitale e verde delle PMP*", di cui l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste è soggetto partner, nell'ambito del programma INTERREG VI-A France-Italia ALCOTRA, in risposta al Bando di selezione per progetti singoli – periodo di programmazione 2021-2027 – CUP B67G23000010006 – CIG B07BB96CC5

TRA

Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste con sede in Aosta, Strada Cappuccini 2/A, C.F. 91041130070 (nel proseguo Università), in questo disciplinare d'incarico rappresentata dal Direttore generale dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni

E

Il Dott. Maurizio Tomalino, nato a Torino (TO), il 16/08/1965, residente a Torino in Via Passalacqua n. 3/A, CAP 10122, in qualità di Libero Professionista / Revisore legale iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, C.F. TMLMRZ65M16L219L e P.IVA 06848740012;

PREMESSO CHE

- l'Università della Valle d'Aosta ha ricevuto un'offerta dal Dott. Maurizio Tomalino, C.F. TMLMRZ65M16L219L e P.IVA 06848740012, attraverso la piattaforma telematica PlaceVdA, fascicolo di sistema FE011212, registro di sistema PE012489-24;
- è intenzione dell'Università della Valle d'Aosta procedere all'affidamento diretto del servizio di Controllo di Primo Livello del progetto "*TechyourWorld Academy transfrontaliera per la transizione digitale e verde delle PMP*", in favore del Dott. Maurizio Tomalino, C.F. TMLMRZ65M16L219L e P.IVA 06848740012.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

La procedura in oggetto riguarda l'affidamento del servizio di Controllo di Primo Livello all'interno del Programma INTERREG ALCOTRA ITALIA/FRANCIA per il progetto dal titolo "*TechyourWorld Academy transfrontaliera per la transizione digitale e verde delle PMP*" di cui l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste è soggetto partner, nell'ambito del Programma



INTERREG VI-A France-Italia ALCOTRA, in risposta al Bando di selezione per progetti singoli – periodo di programmazione 2021-2027 – CUP B67G23000010006, per l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

Le attività, oggetto del servizio del presente contratto, comprendono nel dettaglio:

- Verifiche amministrative sulle spese sostenute dall'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste per il progetto dal titolo “*TechyourWorld Academy transfrontaliera per la transizione digitale e verde delle PMP*”, nell'ambito del Programma INTERREG ALCOTRA ITALIA/FRANCIA (2021/2027).

Tale controllo dovrà avvenire tramite:

- Verifica, nella misura del 100%, dei documenti di spesa; le rendicontazioni sono previste il 15 gennaio e il 15 giugno di ogni anno riferito alla durata progettuale (3 anni) oltre alla rendicontazione finale;
- Certificazione delle spese tramite il Sistema elettronico di monitoraggio “Synergie” sul quale il Controllore dovrà operare;
- Compilazione dei documenti previsti dal sistema di controllo di primo livello del Programma INTERREG ALCOTRA ITALIA/FRANCIA;
- Convalida delle spese tramite sottoscrizione dell'apposita modulistica di certificazione delle stesse;
- Controllo in loco. Il programma prevede la possibilità che venga effettuata una visita in loco.

Il Controllore dovrà in particolare verificare:

- il rispetto delle regole di ammissibilità delle spese dichiarate, definite dai regolamenti europei applicabili, a livello nazionale e di Programma, in particolare per quanto riguarda la concorrenza, i contratti pubblici, la tutela dell'ambiente, la promozione delle pari opportunità;
- la corrispondenza delle spese sostenute relativamente alla fornitura dei prodotti e servizi;
- il pagamento effettivo della spesa durante il periodo di ammissibilità del progetto (ammissibilità temporale) dal partner che le ha presentate;
- la conformità al piano di finanziamento previsionale del progetto delle spese dichiarate che devono corrispondere alle azioni previste dal piano di lavoro (collegamento con il progetto);
- che le spese dichiarate non sono già state cofinanziate dall'Unione europea nell'ambito di altri programmi (esclusione del doppio finanziamento).

Art. 2- CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo da riconoscere all'Affidatario per il servizio in oggetto è stabilito in euro 1.950,00 (millenovecentocinquanta/00), oltre alla cassa previdenziale al 4% e all'IVA di legge al 22% (comprensivo dell'importo della visita in loco), come previsto dalla stazione appaltante e come risultante dall'offerta avanzata in sede di presentazione del preventivo, alle condizioni tutte di cui alla procedura di affidamento.

2.1. Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà in tranches ad avanzamento dell'attività, secondo le scansioni temporali di seguito specificate, entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture elettroniche emesse dall'affidatario:

- **Primo acconto del 30%** alla prima certificazione delle spese;
- **Secondo acconto del 30%** alla certificazione di settembre 2025;



- **Il saldo del 40%** a scadenza del contratto.

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: “*Servizio di controllo di primo livello – progetto Techyourworld – INTERREG ALCOTRA ITALIA FRANCLIA*”.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente UF2EU2.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte dell'Amministrazione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato al Committente. L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. split payment) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; l'Amministrazione erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

Art. 3 - DURATA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il contratto decorrerà dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione delle spese a seguito del termine del progetto previsto per il 09 ottobre 2026.

La durata del servizio potrà essere prorogata in funzione di eventuali modifiche ai termini di conclusione delle attività, che possono essere concessi al progetto e che saranno oggetto di specifica definizione.

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'appaltatore non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'Ateneo di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale, ove pattuita, e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

L'Ateneo si riserva la possibilità di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 4 - OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. 136/2010

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui si tratta, costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del contratto di appalto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente disciplinare d'incarico, il codice identificativo gara (CIG **B07BB96CC5**) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e il codice unico di progetto (CUP **B67G23000010006**).

L'Amministrazione e l'Affidatario, per quanto di propria spettanza, si impegnano a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle



norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

Art. 5. - SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte relative alla regolarizzazione fiscale del disciplinare d'incarico saranno a carico dell'affidatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

Art. 6 - RITARDI NELL' ESECUZIONE E PENALI

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1% e un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare all'Ateneo. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento relativo al saldo, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'Università di risolvere il contratto e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 7 - EVENTUALI OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente l'Ateneo da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico del soggetto affidatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto affidatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare l'Ateneo da ogni conseguenza dannosa.

Il soggetto affidatario solleva l'Università della Valle d'Aosta da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Ateneo, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Durante l'esecuzione del servizio, il gruppo di lavoro proposto in sede di offerta non potrà essere modificato, né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell'Amministrazione. In ogni caso, i componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai soggetti da sostituire.



Art. 8 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore il contratto si riterrà sciolto; la Stazione Appaltante si avvale, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice.

Art. 9 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste potrà in qualunque momento recedere dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti, i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute sino alla data di comunicazione del recesso.

Art.10 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Valle d'Aosta.

Art. 11 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari si fa rinvio alle norme del D.lgs. N. 36/2023. (*Codice dei Contratti Pubblici*) e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice civile, nonché alle disposizioni contenute nei Regolamenti UE n. 1299/2013 e 1303/2013 e nella manualistica specifica del Programma di riferimento.

Art. 12 - ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso è disciplinato dall'articolo 35 del D. Lgs n. 36/2023.

Art. 13 – CLAUSOLA FINALE

Il presente disciplinare d'incarico comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni in esso contenute. Si considerano parte integrante del presente disciplinare d'incarico le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico di cui alle premesse del presente, ivi inclusi i relativi allegati. Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del Codice civile in quanto applicabili.

Art. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la stipula del disciplinare d'incarico è richiesta all'affidatario la compilazione dell'Autocertificazione GDPR. Lo svolgimento degli incarichi di cui al presente disciplinare d'incarico prevede la raccolta e fornitura, anche sotto forma documentale, di dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

I dati raccolti dovranno essere trattati, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto. Il titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta. Il responsabile della protezione dei dati dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste è contattabile ai seguenti indirizzi: e-mail: rpd@univda.it – PEC: protocollo@pec.univda.it con una comunicazione avente ad oggetto: “*All'attenzione del RPD dell'Università della Valle d'Aosta*”.

Per l'Università della Valle d'Aosta

Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni

(firmato digitalmente)

L'affidatario del servizio

Dott. Maurizio Tomalino

(firmato digitalmente)